

## **VERBALE N 1. COLLEGIO DOCENTI DEL 1 SETTEMBRE 2020**

Il giorno 1 settembre 2020, alle ore 14.30, presso la sala riunioni della sede di viale Italia 409, Sesto San Giovanni(Mi), sotto la Presidenza del Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Rosaria Di Cicco, si insedia in seduta ordinaria il Collegio dei Docenti per trattare i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni della nuova DS, prof.ssa Maria Rosaria Di Cicco;
2. Approvazione verbale precedente riunione (disponibile sul sito dell'Istituto nella sezione Materiali di Lavoro/Docenti e ATA/ convocazioni riunioni ed allegati);
3. Definizione Funzioni Strumentali al POF e criteri di attribuzione;
4. Coordinate didattiche e organizzative per la progettazione dell'Offerta Formativa nel periodo iniziale dell'anno scolastico.

**Punto n.1 all' o.d.g.** La nuova DS, prof.ssa Maria Rosaria Di Cicco, apre la seduta porgendo i propri saluti al Collegio. Ringrazia tutti i Docenti per la disponibilità dimostrata ad effettuare la riunione in presenza che in questo momento di passaggio di dirigenza assume un significato particolare. Sottolinea come la scelta che l'ha indotta a scegliere questa scuola non è frutto di casualità ma nasce dalla convinzione, cresciuta con i colloqui avuti con il precedente Dirigente, prof. Dario D'Andrea, e confermata dai pochi ma intensi incontri avuti con i componenti dello Staff di Dirigenza, che il sistema scuola dell'Erasmus sia già rodato anche grazie alla professionalità dei Docenti che ne fanno parte e ad una organizzazione oramai strutturata. La sua esperienza pluriennale di collaboratrice, sia pur in scuole di ordine di grado inferiore, le ha permesso di costruirsi una forte e solida esperienza di gestione scolastica e questo - unito alla forte professionalità che le pare, sin dai primi incontri avuti, di cogliere fra i Docenti dell'Erasmus - la convincono che la scelta fatta, di questo primo incarico, sia quella giusta. Quello che immagina è, anche grazie all'aiuto del precedente Dirigente Scolastico che la sosterrà in questo anno di prova, un percorso di passaggio condiviso, cercando di accogliere il sistema scuola Erasmus accompagnandolo e crescendo con esso. E questo anche con il grande entusiasmo che sente, concedendosi del tempo per comprendere e capire l'organizzazione di cui si sente oramai parte.

LA DS dà quindi inizio ai lavori del Collegio.

Ricorda che in questa emergenza sanitaria che stiamo vivendo da tempo non c'è più una contingenza e quindi dalla Scuola ci si aspetta una progettualità ed una professionalità non facile ma che obbliga ad interrogarsi per procedere nel migliore dei modi. Il suo spirito pratico e tendente al fare, anche se si seguirà la normativa via via prodotta, non porterà verso battute di arresto ma cercherà di affrontare ogni situazione nel migliore dei modi possibile.

Si passa al **punto n.2 all' o.d.g.** : il verbale della seduta precedente viene approvato con 7 astenuti.

**Punto n.3 all' o.d.g.** : come ogni anno vi è la necessità di definire le Funzioni Strumentali al PTOF e i criteri di attribuzione. Il primo passo è quello di individuare le Funzioni; successivamente, nella prossima riunione del Collegio Docenti, verranno individuate le persone da incaricare. Nel nostro Istituto, prosegue la DS, sono state individuate negli anni passati tre Funzioni fondamentali: 1) Coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione, 2) Progettazione e organizzazione attività di orientamento in ingresso, 3) Coordinamento del gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione. La DS ripropone queste tre funzioni anche per l'a. s. 2020/2021. Le tre funzioni vengono approvate all'unanimità dal Collegio Docenti. **(Delibera n.1).**

Nel prossimo Collegio, previsto per l'8 settembre, si delibererà tutto il Piano delle attività e la attribuzione ai Docenti delle Funzioni strumentali e degli incarichi aggiuntivi.

**Punto n.4 all' o.d.g.** Si passa quindi alla proposta, già costruita prima dell'arrivo della nuova DS, di una riduzione dell'unità oraria a 45 minuti dal 7 al 12 settembre per i soli studenti con PAI e dal 14 settembre fino al 31 ottobre per tutti. Questa è una proposta che il Collegio può prendere in considerazione grazie

all'autonomia organizzativa e didattica che gli compete. La riduzione ha lo scopo di cominciare un anno, che si prevede difficoltoso a livello organizzativo e cronicamente sotto organico nel primo periodo, avendo a disposizione un monte ore da utilizzare successivamente come verrà dettagliato. Chiede al Collegio di esprimersi.

Il prof. Di Leo chiede come mai questo modello non possa essere applicato a tutti gli alunni fin dal 7 settembre e non solo per gli studenti con PAI, visto che la DAD ha sicuramente posto dei limiti alla didattica.

La DS ricorda che la settimana dal 7 al 12 settembre è dedicata specificamente al recupero e osserva come il numero ridotto di alunni, anche a livello organizzativo, in questa settimana permetterebbe di testare il protocollo di sicurezza.

La prof.ssa Simeoni suggerisce che ad ogni spazio orario si provveda alla sanificazione delle aule da parte del personale scolastico.

Per la DS questo percorso non è proponibile e ipotizza che siano i docenti e gli alunni stessi a provvedere nel cambio dell'ora, con i dispositivi di pulizia messi a disposizione, a sanificare cattedra e banchi.

La DS chiede che si deliberi sulla riduzione oraria per poi passare all'organizzazione.

Il prof. Feltrin chiede se la riduzione di un quarto d'ora sia prolungabile fino al 31 ottobre.

Interviene per chiarimenti la prof.ssa Sottini, confermando che se la proposta della riduzione oraria fosse prolungata sino al 31 ottobre, questo permetterebbe di utilizzare il tempo risparmiato di 15 minuti per ogni ora di lezione per eventuali attività di individualizzazioni anche a distanza. Ricorda che il Collegio ed il CdI si sono già espressi favorevolmente sull'utilizzo della DAD anche come supporto alla didattica ordinaria. La riduzione oraria permetterebbe di contenere i tempi di permanenza a scuola degli alunni aiutando nella migliore applicazione di tutte le normative del protocollo di sicurezza. Ogni giornata dal 7 al 12 settembre sarebbe organizzata su quattro lezioni giornaliere dalle 9.00 alle 12.15 ed anche successivamente, fino al 31 ottobre, ad orario completo, gli spazi orari si manterrebbero di 45 minuti. Altra considerazione è che questa organizzazione permetterebbe di risolvere il problema della mancanza, ad inizio anno, di molti Docenti delle classi. Quindi tutto questo avrebbe il fine di organizzare una didattica più flessibile.

Per il prof. Urro sarebbe interessante capire come, nel dettaglio, verrebbero poi utilizzate queste riduzioni di orario e secondo quali criteri. Questo permetterebbe al Collegio di deliberare con maggiore consapevolezza.

La DS illustra le tre modalità mediante le quali si potrebbe utilizzare il risparmio di tempo ottenuto con la riduzione oraria: utilizzare questo risparmio di tempo per le lezioni nella settimana dal 7 al 12 settembre, individualizzazione a distanza, sostituzioni ore scoperte a partire dal 7 settembre.

A questo proposito la prof.ssa Sottini osserva come la proposta di ridurre l'orario di lezione a 45 minuti permetta di seguire con maggiore efficacia gli studenti in difficoltà, assicurando maggiore individualizzazione. Ricorda come il senso della riduzione nasca anche da quando discusso nel Collegio del 13 giugno di fine anno scolastico precedente, dove la riduzione del tempo delle unità DAD non è risultato penalizzante, permettendo anzi di impostare il recupero con maggiore efficacia.

La prof.ssa Bergami interviene evidenziando come per le disabilità vi sia il diritto di garantire la presenza oraria completa.

La prof.ssa Zanelli chiarisce che per i ragazzi con disabilità si stanno cercando soluzioni che permettano di derogare a questa organizzazione oraria perché la diversità dei casi impone soluzioni diverse.

Interviene il prof. Feltrin ricordando che vi è in atto una discussione tra il Sindacato ed il Ministero sulle modalità di pagamento di queste ore dedicate al PAI prima dell'inizio dell'anno scolastico. La riduzione oraria così proposta sembrerebbe chiudere questa discussione.

Per la DS la proposta organizzativa del Collegio come organo tecnico non chiude il discorso della modalità di pagamento delle ore aggiuntive. La quantità di ore accumulate nella settimana dei PAI, che alla nostra Scuola serve per far partire l'anno scolastico, potrà essere benissimo presa in considerazione nel momento in cui si aprirà il tavolo negoziale tra Sindacato e Ministero.

Interviene la prof.ssa Rho per spiegare operativamente la proposta oraria. Raccogliendo i dati sui PAI si è valutata la possibilità di fare quattro o cinque lezioni settimanali per ogni disciplina con PAI. Si è quindi provato a stilare un orario, ancora in fase di elaborazione, in cui i docenti che hanno dato PAI con indicazione agli studenti di frequentare corsi ad inizio anno faranno lezione in questa settimana già nelle classi assegnate loro in questo anno scolastico. Nessuno avrà più di 16 lezioni settimanali, iniziando alle 9.00 e finendo al massimo entro le 12.00 e tenendo anche in conto proporzionalmente la presenza di Part-time. Gli studenti entreranno nelle classi in cui dovranno frequentare questo anno scolastico e assisteranno solo alle lezioni per cui è stato loro assegnato il recupero. Alcuni docenti sostituiranno i docenti non in ruolo che non sono più in servizio quest'anno.

La prof.ssa Bianchi osserva che dal 14 settembre bisognerebbe organizzare, tramite i CdC, la gestione di tutti gli spazi orari accumulati con la riduzione di orario per evitare la sovrapposizione degli interventi aggiuntivi proposti agli studenti.

La prof.ssa Sottini propone di organizzarsi come già sperimentato, in modo efficace, durante la DAD, pensando, come ipotesi, di dedicare di volta in volta a poche discipline periodi prestabiliti (ad esempio Matematica ed Inglese in una settimana, Italiano e Scienze in quella dopo e via così), tenendo anche in considerazione i PIA stilati con i loro saperi irrinunciabili.

Il prof. Urro chiede se la Delibera impegnerà il Collegio solo nella riduzione oraria o anche nelle modalità con cui si intende recuperare la parte temporale mancante con la riduzione d'orario.

La DS chiarisce che la Delibera riguarderà solo la proposta di riduzione di orario e l'obbligo di recupero del monte ore accumulato con la riduzione e non l'organizzazione in modo definitivo delle attività in itinere da definire in base alle priorità che si potranno.

La prof.ssa Di Russo osserva che se le modalità sono da definire in itinere potrebbe non esserci più il recupero dal 7 al 12 settembre.

Per la DS le modalità di recupero, già in parte presentate, possono anche essere integrate a partire dal prossimo Collegio dell'8 settembre. Osserva in ogni caso che si dovrà chiarire la definizione del monte ore accumulato nella settimana dal 7 al 12 settembre.

La prof.ssa Sottini ricorda che il lavoro di recupero PAI deve essere effettuato comunque, sia per normativa ministeriale, sia in quanto ha già comunicato alle famiglie che questo avverrà.

La DS propone di mettere in votazione la proposta di *"Riduzione della fascia oraria con l'obbligo di recupero del monte ore accumulato"*. Nessun contrario, 9 astenuti. La proposta viene approvata. **(Delibera n. 2)**

Per la prof.ssa Simeoni quindi la riduzione d'orario che si effettuerà a partire dal 14 settembre sarà coperta in parte o totalmente dal monte ore impegnato nella settimana dal 7 al 12 settembre.

La DS, pur trovandosi d'accordo con questo intervento, chiede di rimandare al prossimo Collegio la definizione completa di questa questione.

Si passa quindi a proporre la scansione oraria per le entrate e le uscite a partire dal 14 settembre. La proposta, ipotizzata materialmente dal prof. Feltrin e dal prof. Morlotti, consiste nello sfasare di un'ora l'entrata delle classi sia in sede sia in succursale. Questa proposta ha lo scopo di alleggerire l'uso dei mezzi pubblici, dilazionare le entrate e le uscite degli alunni, creare due intervalli separati che permettano una migliore gestione di questi momenti. Questo sfasamento durerebbe per tutto il momento dell'emergenza.

Interviene il prof. Morlotti riassumendo lo stato dell'arte sulla situazione dei lavori effettuati sia in sede sia in succursale per permettere ai nostri alunni di entrare nelle proprie aule. Illustra i vantaggi di questa proposta, già evidenziati dalla DS ed informa il Collegio che è in preparazione un protocollo che entrerà nel dettaglio sulle procedure da tenere nei vari momenti della giornata scolastica.

Viene quindi posta in votazione la variazione della scansione oraria di Istituto a partire dal 14 settembre sino alla fine dell'emergenza sanitaria. Il Collegio approva all'unanimità **(Delibera n. 3)**. In allegato la proposta.

A questo punto la DS ricorda ai docenti la necessità che la scuola si doti di figure specifiche richieste in questa emergenza sanitaria: i Referenti Covid. Il ruolo di queste figure dovrebbe essere quello di tenere sotto controllo la situazione sanitaria della scuola, e nel caso, si ponga l'esigenza, essere punto di riferimento tra la Scuola, il Medico competente, la famiglia e l'ATS. Non esistono responsabilità civili o penali per queste figure in quanto queste ricadrebbero sempre sulla Dirigenza. Sottolinea come vi sarebbe la necessità che per questa funzione si candidino almeno due persone, avendo la Scuola due plessi.

Si candidano per questa figura "*Responsabile Covid*" il prof. Bellini Diego e la prof.ssa Simeoni Emanuela.

Il prof. Ronchi chiede se vi sono delle date programmate per le prossime riunioni di Dipartimento.

La prof.ssa Sottini risponde che da anni la prima riunione di Dipartimento, oltre a nominare il coordinatore, fissa le date, a seconda delle esigenze, delle proprie riunioni e che queste vengono comunicate alla prof.ssa Rho. La prof.ssa Rho gestisce anche la pianificazione della distribuzione delle attività che ricadono nelle 40 più 40 ore concordando con la Dirigenza quali attività privilegiare nel caso qualche docente, per il suo orario cattedra, le superi.

La DS invita a verbalizzare sempre le riunioni, ricordando che sia quelle di Dipartimento che i CdC possono tenersi sia in presenza sia a distanza e comunica che nella prossima riunione si discuterà del piano e del calendario della attività.

La prof.ssa Simeoni propone che si prepari un regolamento che sistematizzi l'utilizzo della DAD.

La DS risponde che la normativa obbliga già, mediante la preparazione di un documento chiamato Didattica Digitale Integrata (DDI), a regolamentare la materia sia dal lato didattico sia da quello organizzativo. Questo perché nella previsione di una sospensione delle attività in presenza la Scuola non può più trovarsi impreparata come in situazione d'emergenza ma ha il dovere di progettare modalità alternative di insegnamento. Nella parte didattica ci si dovrà occupare delle competenze, degli indicatori, dei contenuti e di valutazione svolti nella DDI che andranno ad integrare il nostro PTOF. Dalla lettura dei verbali del precedente anno scolastico traspare che esperienze, idee, proposte sono già state discusse e quindi si tratterebbe solo di sistematizzarle. Accanto a questa parte evidentemente sarà necessario regolamentare lo svolgimento delle lezioni nella DAD che coinvolga orari, verifiche e modalità, da parte dello studente di seguire le lezioni. Di tutto questo se ne discuterà nel Collegio prossimo.

La prof.ssa Bergami interviene invitando a ricordare le difficoltà che presentano gli alunni con disabilità a seguire le lezioni a distanza e a tenerne conto nella preparazione della DDI.

La DS concorda e si dice particolarmente sensibile, anche per provenienza professionale, a questo problema che, necessariamente, deve avere soluzioni individualizzate.

A questo punto la DS annuncia che convocherà il prossimo Collegio per martedì 8 settembre.

Alle ore 16.00, non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno, il Collegio viene chiuso.

IL SEGRETARIO

*prof. Riccardo Morlotti*

LA DIRIGENTE

*prof.ssa Maria Rosaria Di Cicco*

**PROPOSTA SCANSIONE ORARIA ENTRATE/USCITE DAL 14/09 E SINO A CONCLUSIONE EMERGENZA SANITARIA**

**SUCCURSALE LE TERZE HANNO CINQUE ORE GIORNALIERE E IL BIENNIO TRE GIORNI DI CINQUE E TRE DI QUATTRO**

<b>8.15-9.15</b>	<b>ORARIO PER 7 PRIME 8.15.13.15</b>	<b>9.15-10.15</b>	<b>ORARIO PER 5 TERZE E PER 8 SECONDE* 9.15-14.15</b>
<b>9.15-10.15</b>		<b>10.15-11.15</b>	
<b>10.15-11.05</b>		<b>11.15-12.05</b>	
<b>INTERVALLO</b>		<b>INTERVALLO</b>	
<b>11.20-12.15</b>		<b>12.20-13.15</b>	
<b>12.15-13.15</b>		<b>13.15-14.15</b>	

**SEDE TUTTE LE CLASSI HANNO CINQUE ORE**

<b>8.00-9.00</b>	<b>ORARIO PER 9 CLASSI 8.00-13.00</b>	<b>9.00-10.00</b>	<b>ORARIO PER 10 CLASSI 9.00-14.00</b>
<b>9.00-10.00</b>		<b>10.00-11.00</b>	
<b>10.00-10.45</b>		<b>11.00-11.45</b>	
<b>INTERVALLO</b>		<b>INTERVALLO</b>	
<b>11.00-12.00</b>		<b>12.00-13.00</b>	
<b>12.00-13.00</b>		<b>13.00-14.00</b>	

\*DIVIDENDO LE 8 SECONDE IN DUE GRUPPI E ALTERNANDO I GIORNI IN CUI FANNO LE CINQUE ORE, DALLA SUCCURSALE **IN USCITA ALLE 13.15 AVREMMO AL MASSIMO 11 CLASSI, ALLE 14.15 9 CLASSI**

**Liceo Statale Erasmo da Rotterdam  
Sesto San Giovanni  
a.s. 2020/2021**